Magnifico Rettore, Eccellenza

Stimatissime Autorità accademiche, religiose e civili, fratelli e sorelle:

*Il Signore vi dia Pace!*

L’atto accademico che celebriamo questa sera è segnato nello stesso tempo dal dolore e dalla letizia. Dolore perché ricordiamo che proprio un anno fa S.Ecc. Mons. Luigi Padovese veniva assassinato barbaramente a Iskenderun. Dall’altra parte, dopo un anno sentiamo la testimonianza di questo nostro confratello come una eredità preziosa di ricerca, di dialogo e di pace, che vogliamo diffondere. Ed il compito di onorare la sua memoria e di far conoscere quanto ha scritto e operato dà letizia al cuore e riempie l’animo di gratitudine a Dio per questa esistenza donata.

Questo è in sintesi il senso della miscellanea che presentiamo questa sera in memoria di Luigi Padovese e che porta come titolo il suo motto episcopale: *In Caritate Veritas*.

Desidero ringraziare innanzitutto tutti coloro che hanno reso possibile questo momento e che ci sono stati particolarmente vicini in tutti questi mesi. In particolare il Ministro Generale dell’Ordine dei Frati Minori e Gran Cancelliere della nostra Università, Padre José Rodriguez Carballo, il Ministro Generale dei Frati Minori Cappuccini, Padre Mauro Jöhri e le autorità accademiche, in particolare il rettore Magnifico Johannes B. Freyer e il decano della Facoltà di Teologia, Padre Vincenzo Battaglia.

Saluto cordialmente anche S.Ecc. il prof. Kenan Gürsoy, Ambasciatore di Turchia presso la Santa Sede. La sua presenza e le sue parole lungo quest’anno ci hanno sempre accompagnato.

Desidero inoltre rivolgere ora il mio saluto cordiale, commosso ed affettuoso a Sandro Padovese, fratello di mons. Luigi, e alla sua famiglia, che hanno voluto essere con noi in questa circostanza. Ne siamo davvero profondamente grati: ci unisce lo stesso dolore e la stessa speranza.

Desidero inoltre dare il benvenuto a Maddalena Santoro, sorella di don Andrea Santoro, sacerdote *fidei donum*, ucciso nel febbraio del 2006 a Trabzon e a tutta l’associazione che porta il nome di questo grande sacerdote romano.

Un saluto anche all’Associazione *Finestra per il Medio Oriente* fondata da don Andrea, che ha voluto essere presente a questo momento accademico e di preghiera.

Un grazie particolare vorrei rivolgerlo a tutti gli autori che con il loro contributo hanno reso possibile questa miscellanea. In questo contesto sento la necessità di ringraziare di vero cuore le Edizioni Dehoniane di Bologna, qui rappresentare da Padre Pier Luigi Carminati, caporedattore delle EDB e docente di patrologia allo studio Teologico S. Antonio di Bologna, per aver non solo accettato ma intensamente collaborato alla realizzazione di questa miscellanea. Nonostante i tempi stretti di lavorazione, abbiamo potuto avere oggi tra le mani questo bel testo che spero aiuterà tanti a conoscere meglio l’eredità di mons. Padovese.

Questa nostra iniziativa editoriale si unisce ad altre che stanno uscendo in questi mesi, tra cui vorrei ricordare anche il volume *Paolo di Tarso. Il messaggio, l’immagine, i viaggi. Studi in memoria di Luigi Padovese* a cura della prof.ssa Stella Patitucci Uggeri, che contiene anche un testo inedito di mons. Padovese.

Un grazie particolare anche ai relatori di quest’oggi. Dopo il saluto del ministro provinciale del cappuccini di Milano, fr. Raffaele della Torre, che insieme alla Curia Generale ha reso economicamente possibile questa pubblicazione, il prof. Frederic Raurell ci illustrerà il profilo intellettuale di mons. Luigi Padovese; S.Ecc. il prof. Kenan Gürsoy, con una testimonianza personale sulla figura del nostro confratello.

Successivamente entreremo nel vivo della presentazione del volume che avverrà attraverso tre voci autorevoli. Il Rettore Magnifico, p. Johannes Freyer, primo dottorando di mons. Padovese, la professoressa Maria Grazia Mara, della Università La Sapienza di Roma, da tanti anni stretta collaboratrice di Luigi e il prof. Angelo Borghino, Direttore della rivista Italia Francescana.

Concluderemo questo atto accademico portandoci nella basilica di sant’Antonio in cui verrà celebrata alle ore 18.30 una Santa Messa di suffragio per mons. Luigi Padovese, presieduta dal Vicario Generale dell’Ordine del Frati minori cappuccini, fr. Felice Cangelosi, che ringrazio vivamente per la prontezza con cui ha risposto al nostro invito.

Termino questo intervento ricordando che abbiamo voluto collocare la presentazione della Miscellanea *In Caritate Veritas* all’interno delle attività della Cattedra di *Spiritualità e Dialogo Interreligioso*, in memoria di mons. Padovese, inaugurata lo scorso 4-5 marzo. Colgo questa occasione per annunciare che il prossimo anno la Cattedra promuoverà un ciclo di conferenze che avrà come tema il senso e l’attualità dello storico incontro di Assisi voluto dal Beato Giovanni Paolo II con i rappresentanti delle religioni, avvenuto 25 anni fa, il 27 ottobre del 1986.

La prima conferenza si svolgerà il 19 ottobre 2011 nel pomeriggio, alle ore 16 ed avrà come titolo: «Assisi, 25 anni dopo: quale il rapporto tra le religioni in una società plurale?». In quella circostanza speriamo anche di poter presentare in dettaglio la proposta di una associazione amici di mons. Luigi Padovese.

*Il Signore ci doni la sua consolazione e ci renda operatori di pace*

A tutti buon pomeriggio.